



LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE

La reintroduzione del cinque per mille nella legge finanziaria 2007 è arrivata dopo un periodo di critiche e di grande apprensione da parte delle tante associazioni che, l'anno scorso, hanno beneficiato di questo innovativo strumento di raccolta fondi. Si ricorda che questo meccanismo Irpef ha permesso al contribuente di destinare una parte dell'imposta sulle persone fisiche a enti senza scopo di lucro, alla ricerca scientifica e all'università, alla ricerca sanitaria e ai servizi sociali promossi dal Comune di residenza. Inoltre, la diffusa campagna pubblicitaria, realizzata per invitare i contribuenti ad esprimere la preferenza a favore della propria associazione, ha generato una notevole attenzione intorno al Terzo Settore, al suo operato, ma anche sulle sue difficoltà dovute a normative intricate e alla commistione tra servizi volontaristici e professionali, gratuiti e a pagamento. Il Terzo Settore, infatti, è una realtà sconosciuta a molti, se si escludono coloro che usufruiscono dei servizi, una realtà dalle enormi capacità per la qualità dei servizi offerti e di grandi potenzialità, soprattutto nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, di cui tanto si parla.

TORNA IL 5 x 1000

Il cinque per mille è stato riproposto in Finanziaria all'art. 1 comma 1234 con alcune modifiche, rispetto all'edizione in via sperimentale del 2006, sui potenziali beneficiari. Come si può notare alla platea dei potenziali destinatari mancano i comuni e le fondazioni che non sono attive negli 11 settori previsti nel decreto Onlus 460/97 e quindi senza la qualifica di Onlus, con buona pace così per il benemerito Fai e tutte le Fondazioni bancarie. La finalità generica "sostegno al volontariato", contenuta nella precedente norma, aveva permesso la candidatura anche di golf club, circoli di scacchi e associazioni boccioline, per un totale di ben 37mila enti. La nuova legge, infatti, parla di "sostegno delle

organizzazioni non lucrative di utilità sociale previste nell'art. 10" del citato decreto. Le fondazioni potranno iscriversi alla ripartizione del cinque per mille soltanto se hanno la qualifica di Onlus o se promuovono la ricerca scientifica. Restano esclusi anche gli 8103 Comuni italiani: il legislatore ha preferito finanziare le loro attività sociali attraverso la fiscalità generale.

Le altre due novità riguardano il tetto massimo di spesa a carico dello stato fissato in 250 milioni di euro e il finanziamento con lo 0,5% delle somme optate all'Agenzia per le Onlus (per rendere più efficaci i controlli sugli enti non profit) e le Organizzazioni rappresentative del Terzo Settore, da individuare con un successivo decreto. Inoltre, la nuova formulazione del cinque per mille prevede meccanismi che diano maggiori garanzie di trasparenza nella destinazione delle risorse e che interessino la rendicontazione delle risorse destinate dai contribuenti e i controlli sul reale utilizzo delle somme per finalità sociali, di ricerca scientifica e sanitaria. Concludendo, è importante ribadire che la disposizione sopra esposta riguarda le Onlus; pertanto, è evidente la necessità che le associazioni di volontariato che non abbiano ancora formalizzato l'iscrizione al registro regionale di cui alla



5xmille

Legge 266/91 lo facciano quanto prima, in quanto solo dopo tale formalità potranno considerarsi "Onlus di diritto" ed ottenere l'iscrizione tra i potenziali beneficiari.

Sandro Marrese
Consulente CSVSN

I BENEFICIARI

• Possono candidarsi alla ripartizione del cinque per mille le associazioni, i comitati, le fondazioni, le società cooperative e gli altri enti di carattere privato riconosciuti come Onlus e attive negli ultimi undici settori previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 460/97, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dalla legge 383/2000, le università e gli enti di ricerca scientifica e sanitaria. Le fondazioni potranno iscriversi alla ripartizione soltanto se hanno la qualifica di Onlus o se promuovono la ricerca scientifica.

GLI ESCLUSI

• Rispetto alle regole fissate dalla finanziaria 2006, restano esclusi dalla ripartizione le fondazioni non riconosciute come Onlus e gli 8103 Comuni italiani.

LA LEGGE

• 1234. Per l'anno finanziario 2007, fermo quanto già dovuto ai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente alle seguenti finalità:
a) Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre

1997, n.460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei nei registri nazionale, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7 dicembre 2000, n.383, e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n.460;

b) Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e dell'università;
c) Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria.

1237. Per le finalità di cui ai commi da 1234 a 1236 è autorizzata la spesa nel limite massimo di 250 milioni di euro per l'anno 2008.

0,5 % ALL'AUTHORITY DEL TERZO SETTORE

L'Agenzia per le Onlus, l'Authority, con sede a Milano, in via Rovello, è stata istituita con il decreto legislativo n.460 del 1997 ed è operativa dal 2001. Nei prossimi mesi l'Agenzia sarà oggetto di novità sostanziali in base al comma 1235 dell'art.1. Infatti, all'Authority, unitamente alle organizzazioni di rappresentanza del Terzo settore, è destinato lo 0,5 per cento delle somme optate dai contribuenti. Una somma che può aiutare a sanare uno dei limiti dell'Agenzia, ossia di non essere dotata di un budget adeguato. Un'altra importante novità interesserà l'Authority a livello di organizzazione interna: potere disporre di personale qualificato di settore, avendo, fino ad ora, utilizzato solo personale in distacco da altre amministrazioni. Sono cambiamenti significativi che dovrebbero favorire una

maggiore efficacia ed efficienza dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni previste dalla legge istitutiva: la vigilanza sull'operato degli enti; la promozione del non profit; un ruolo propositivo nei confronti del Parlamento e in materia normativa.

OTTO PER MILLE

Resta invariato il sistema di assegnazione dell'otto per mille dell'Irpef, che i contribuenti possono scegliere di destinare allo Stato oppure a una delle sei confessioni religiose che hanno sottoscritto un'intesa con l'Italia (legge 222/85). Per il 2006 sono solo 22 gli enti che si divideranno la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a gestione statale, a fronte delle 1600 domande presentate. Le risorse a disposizione, ridotte a 4.719.586 euro (su circa 80 milioni complessivi) non hanno consentito di fare di più. Nella Finanziaria 2007 è ribadito il taglio della quota a gestione statale, come negli anni scorsi. La somma destinata allo Stato con il sistema dell'otto per mille non andrà completamente a finanziare gli interventi di natura sociale previsti dalla legge istitutiva (fame nel mondo, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni naturali, calamità naturali): alla quota complessiva saranno sottratti 35 milioni nel 2007 e 80 milioni nel 2008 e 2009 (comma 1233 che sostituisce il comma 69 della legge 350/03).

M.D.N.

1.2.3... AL VIA LE PROPOSTE PER IL MEETING DEL 2007

Il 15 gennaio '07 le OdV che hanno partecipato con i loro 60 stand alla grande festa del Meeting del Volontariato '06 sono state chiamate ad esprimere impressioni e suggerimenti sull'evento in programmazione per l'anno 2007.

Con grande soddisfazione la sala dell'Hotel Rondò era gremita a testimonianza della grande attenzione di pubblico e di operatori del settore che hanno destato i tre giorni di eventi e convegni.

I rappresentanti delle OdV presenti hanno dichiarato di aver gradito l'allestimento degli spazi, i temi affrontati, il contributo dato dai relatori e la presenza delle scolaresche ad animare il Padiglione 9 della Fiera del Levante.

Ancora forte è la richiesta di formazione, visto che sono stati considerati molto validi tutti i convegni proposti e, perciò, è stata chiesta a gran voce, per il prossimo anno, una diversa suddivisione del calendario in modo da non creare sovrapposizioni di incontri garantendo la partecipazione a tutti.

A fronte di questa richiesta è stato avanzato il suggerimento di creare due momenti "Meeting" durante l'anno in modo da suddividere i numerosi



argomenti di aggiornamento del Terzo Settore, magari, in un luogo più vicino al centro cittadino o addirittura itinerante nella provincia barese.

Altra proposta è stata quella di creare dei piccoli meeting nelle scuole per avvicinare studenti, docenti e genitori radicando la cultura del volontariato nel territorio e dimostrando alle autorità locali l'incidenza del proprio operato.

Sono state apprezzate le presenze dei politici a cui è rivolta la richiesta di una costante attenzione alle esigenze del mondo del volontariato e alla sua conoscenza, proponendo loro di continuare ad interagire con i rappresentanti delle OdV, a fine di ogni convegno tematico, in tavoli di lavoro che sviluppino sinergie tra associazioni che si occupano dei medesimi ambiti.

Unanime è stata rinnovata la



domanda di volontari per poter offrire un miglior e incisivo apporto sul territorio, nonostante non poche siano state le occasioni di incontro con curiosi che hanno presentato la loro candidatura. Interessante è notare come tra i volontari-visitatori desiderosi di informazioni sulle svariate attività proposte la fascia di età più attiva fosse quella degli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori, indubbiamente nuova linfa e speranza nel raggiungimento dell'obiettivo culturale del Meeting.

Questo è l'impegno di tutti i professionisti del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari: rispondere alle esigenze delle associazioni di volontariato. Pertanto, tutti gli interessati al volontariato sono invitati ad offrire il proprio contributo con suggerimenti, idee, proposte affinché il prossimo Meeting sia sempre più l'evento di tutti. Grazie ancora e buon lavoro con noi!

Oriana Discornia
Coordinatrice
Area Comunicazione CSVSN

**A.V.S.I.
Associazione Volontari per
il Servizio Internazionale**

La Fondazione AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale) è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro nata nel 1972 e impegnata con 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 40 paesi del mondo.

AVSI è presente in Africa, America Latina, Est Europa, Medio Oriente, Asia e opera nei settori della sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, educazione, formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane, agricoltura, ambiente, micro imprenditorialità, sicurezza alimentare, ICT ed emergenza umanitaria.

La missione di AVSI è sostenere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo nel solco dell'insegnamento della Dottrina Sociale Cattolica con particolare attenzione all'educazione e alla promozione della dignità della persona umana in tutte le sue espressioni.

Le Tende 2006/07 "La carità sarà sempre necessaria, anche nella società più giusta": questo il titolo della Campagna Tende di quest'anno, che prende spunto dall'enciclica *Deus*



Caritas Est di Papa Benedetto XVI. La Campagna è una raccolta fondi itinerante in Italia e all'estero a favore di progetti educativi nei paesi in via di sviluppo nei quali AVSI lavora da molti anni.

"Trovarsi davanti a un uomo che ha bisogno di amore, di affezione, di un abbraccio, ci fa capire che il servizio di questo amore, di questa affezione non sarà mai abbastanza, non sarà mai superfluo e che non possiamo costruire una civiltà dove di questo non ci sia più bisogno, perché un uomo, forse, può non avere bisogno di soldi, ma di questo abbraccio sì, sempre. Per capirlo abbiamo quello che don Giussani ci ha detto ne *Il senso della caritativa*. Lì abbiamo tutti gli spunti sintetici per comprendere le ragioni di un gesto come le Tende. Non soltanto le ragioni del gesto, perché per comprendere le ragioni di un gesto siamo costretti a capire noi stessi e la totalità, perché in un gesto sono coinvolti tutti i fattori: dall'io al tutto, al



senso e al significato di tutto. La carità è un'esigenza, la nostra esigenza, che ci fa interessare degli altri". (Appunti dall'intervento di Julián Carrón all'assemblea dei responsabili delle Tende Avsi 2006/2007 e degli Avsi Point. Milano, 18 novembre 2006).

AVSI propone spunti e documenti per lavorare nelle scuole con progetti basati sulla multiculturalità e l'interdisciplinarietà.

AVSI opera attivamente tramite lo strumento del sostegno a distanza ed ha partecipato recentemente alla trasmissione AMORE con Raffaella Carrà.

AVSI è accreditata come ente autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali. Tramite AVSI è possibile presentare domanda di ammissione al Servizio Civile Nazionale.

Antonio Zeffiri
Responsabile AVSI Puglia



**AVSI
Associazione Volontari per
il Servizio Internazionale**

Antonio Zeffiri
via Quarto, 46
70125 BARI
347.9017589

via Melchiorre Gioia, 181
20125 MILANO (MI)
02.6749881
milano@avsi.org



CONTRO L'AIDS... TUTTO L'ANNO!

Il C.A.M.A. (Centro Assistenza Malati Aids), sede della L.I.L.A. (Lega Italiana per la lotta contro l'Aids), di Bari si è costituita nel 1991 e nel 1994 si è federata, a livello nazionale, alla L.I.L.A., della quale ne è diventata sede provinciale.

Nelle nostre attività, fin dall'inizio, abbiamo coinvolto tutte le strutture pubbliche esistenti sul territorio che si occupano di Aids, altre realtà associative e tutti coloro che sono vicini alla problematica Aids, poiché crediamo nella collaborazione come unica e vera possibilità di concretizzare al meglio le soluzioni.

Gli operatori della sede si sono occupati di informazione e prevenzione rivolta, soprattutto, al pubblico dei giovani, anche coinvolgendo realtà artistiche regionali, in quanto l'educazione alla prevenzione è lo strumento decisivo di lotta contro la diffusione sia delle tossicodipendenze, della conseguente infezione da HIV, che per la tutela e la salute di tutti.

Nel corso degli anni, le attività prevalenti che hanno rappresentato, sicuramente, la creazione di molteplici servizi sia sperimentali, che consolidati, sono le seguenti:

■ **Assistenza Domiciliare Integrata** psico-sociale a 16 pazienti, in convenzione con la A.S.L. BA/4 e in collaborazione con la Unità Assistenza Domiciliare della Clinica di Malattie Infettive del Policlinico di Bari dal 1999.

■ **Centro Ascolto Aids**, attivo dal 1994, in seguito all'accordo con il Comune di Bari, il Centro risponde, ogni giorno, alle richieste dei cittadini e degli Operatori del settore.

■ **Prevenzione Primaria e Secondaria Aids**, per la riduzione del disagio socio-psico-fisico rivolto a tossicodipendenti sessualmente attivi; donne sieropositive in età fertile; donne sieropositive con bambini sieropositivi e non.

■ **Centro di Documentazione Aids**, attivo dal 1998, il servizio, mette a disposizione di chiunque ne faccia richiesta testi tematici e scientifici sull'Aids, rassegne stampa, dispense e riviste del settore.

■ **Assistenza Legale**, in collaborazione con l'Avv. Civilista Dr. G. D'Ambrosio, attivo dal 1999.

■ **Sportello Orientamento Lavoro**, avviato nel 2003. L'attività rientra nel progetto "Otherside" presentato dal Comune di Bari in collaborazione con altre organizzazioni del Terzo Settore.

L'obiettivo fondamentale dello sportello è quello di mettere in comunicazione alcune fasce svantaggiate di lavoratori (tossicodipendenti affetti da patologie correlate, o che vengono dalla tossicodipendenza, o provenienti da esperienze detentive) col mondo del lavoro, attraverso il counseling,



i servizi rivolti ai detenuti, i gruppi di auto-aiuto e, parallelamente, sensibilizzando il mondo del lavoro per cercare di diminuire tutte le barriere culturali che ne rendono difficile l'inserimento lavorativo.

■ **Lupo Alberto**, avviato nel 2003, il progetto si inquadra nell'ambito degli interventi atti alla prevenzione primaria delle tossicodipendenze e dell'alcoldipendenza correlata contro la diffusione delle infezioni trasmissibili per via ematica e sessuale (HIV, HCV, HBV, HPV) ed è rivolto alla popolazione tossicodipendente sessualmente attiva ed alla popolazione in generale. Gli aspetti innovativi del progetto si ritrovano nella realizzazione di una campagna di prevenzione primaria mirata, non solo con distribuzione di opuscoli informativi e di materiale preventivo, bensì si snoda in relazioni interpersonali di comunicazione diretta (counseling e sostegno psico-sociale), svolte sia da volontari qualificati appartenenti all'Associazione che dagli operatori pubblici del settore.

■ **Notti Serene**, avviato nel 2004, il progetto si inquadra nell'ambito degli interventi atti alla prevenzione primaria delle dipendenze, per il contrasto di forme e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile.

■ **Soggiorno di Vacanza per Bambini Sieropositivi**, da ormai dodici anni è divenuta una iniziativa consolidata

della nostra Associazione, che, nel sud-Italia, non ha eguali.

■ **Segretariato Sociale**, l'attività ha previsto, dapprima, l'inoltro di istanze riguardanti il riconoscimento dell'invalidità civile, presso le diverse Commissioni Sanitarie delle A.S.L. della regione Puglia o presso l'INPS se si tratta di domande di indennità pensionistica, poste in essere dalle persone sieropositive (contattate presso l'Ambulatorio della Clinica di Malattie Infettive del Policlinico di Bari; che si rivolgono direttamente presso la nostra associazione e che ne fanno richiesta, poiché aventi diritto); poi, il relativo controllo sui tempi legali e sulle modalità di tutto l'iter burocratico che dette istanze richiedono.

■ **Assistenza Ospedaliera**, i nostri volontari, ogni giorno, si recano presso la Clinica di Malattie Infettive del Policlinico di Bari per portare compagnia ed informazioni utili ai pazienti ricoverati. Inoltre, da cinque anni, il 24 dicembre si organizza il cenone di vigilia.

■ **Sostegno Psicologico**, attraverso l'impegno di uno psicologo, si offre, alle persone sieropositive che ne facciano richiesta, sia individualmente che in gruppo, un supporto divenuto oramai importantissimo nella gestione della malattia.

■ **Gruppo di Auto-Aiuto per**



sole Persone Sieropositive, classica terapia di gruppo di origine americana, durante la quale i "pari" condividono le loro esperienze.

■ **Sostegno Sociale alle Famiglie**, attraverso l'impegno di un'equipe formata da due assistenti sociali ed un educatore, si informano i nuclei familiari assistiti di quali sono i loro diritti e li si assiste durante tutto l'arco dell'iter burocratico necessario per il riscontro finale.

■ **Informazione e Prevenzione nelle Scuole**, è una delle attività che l'associazione porta avanti dal 1998 e lo fa attraverso la presentazione di progetti mirati a vari Istituti scolastici secondari della provincia di Bari. Durante il 2005, la nostra associazione ha portato avanti, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento affari sociali, la campagna informativa sui pericoli derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope.

■ **Produzione del "Bollettino del Linfocita"**, da oltre sette anni gli operatori del Centro di Documentazione producono mensilmente il già citato magazine. Il Bollettino, distribuito presso la sede dell'associazione, viene anche consegnato presso i

Ser.T. di Bari e provincia, presso altre associazioni, presso alcune comunità di recupero tossicodipendenti e, soprattutto, presso tutti i reparti di malattie infettive della provincia di Bari. All'interno del Bollettino vengono trattati argomenti di grande interesse per le persone sieropositive e non. Nel prossimo futuro, l'associazione realizzerà alcuni progetti con la Regione Puglia per la prosecuzione del progetto "Lupo Alberto"; con il Comune di Bari la creazione di un osservatorio sulle tossicodipendenze e la prosecuzione delle attività dello Sportello Orienta Lavoro; infine con il Comune di Modugno la creazione di un Centro di Ascolto. Se il dramma dell'Aids ha assunto oggi, e non solo tra la popolazione tossicodipendente, una dimensione davvero allarmante lo si deve ai ritardi e alle carenze che hanno, spesso, caratterizzato l'azione delle istituzioni in materia di prevenzione, ed alle quali abbiamo sempre voluto, per quello che si è potuto fare, sopperire.

Dott.ssa Angela Calluso
Presidente C.A.M.A.

**C.A.M.A.
Centro Assistenza
Malati AIDS**

**sede L.I.L.A.
Lega Italiana per la
lotta contro l'AIDS**

sede legale
Via Tirreno, 12
70026 Modugno (Bari)
sede operativa
Via Castromediano, 66
70126 Bari

080 5563269
redrib@tiscali.it
www.camalila.it



STOP AIDS

BANDO PROGETTI DI FORMAZIONE DEL CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"

Il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola nell'ambito delle proprie attività intende completare il proprio piano di formazione rivolto alle Organizzazioni di volontariato e ai volontari della provincia di Bari per l'anno 2007. A questo scopo il CSVSN promuove progetti in settori specifici, proposti e presentati da OdV con sede nella provincia di Bari che abbiano una delle seguenti caratteristiche:

- iscritte al registro regionale di cui alla L. 266/91 e alla L.R. 11/94 alla data di scadenza del bando; in tal caso le OdV dovranno produrre copia del certificato di iscrizione a tale registro, nonché ultimo bilancio approvato e relazione sull'attività svolta relativa all'anno 2006;
- non iscritte al registro regionale di cui alla L. 266/91 e L.R. 11/94; in tal caso le OdV dovranno produrre copia dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui si deve evincere il possesso dei requisiti della L. 266/91, nonché ultimo bilancio approvato e relazione sull'attività svolta relativa all'anno 2006.

Saranno privilegiati progetti formativi presentati da reti di OdV e istituzioni scolastiche. In tal caso le OdV dovranno indicare il soggetto proponente, che costituirà il referente della rete nei confronti del CSV San Nicola.

Non saranno ammessi progetti che trattano temi di carattere generale, in particolare percorsi formativi realizzati dal CSVSN per tutte le OdV della provincia di Bari.

I progetti dovranno pervenire entro il 1° marzo 2007 esclusivamente a mezzo posta raccomandata a.r. in duplice copia e su floppydisk o CD; farà fede il timbro postale.

La copertura dei costi non potrà essere superiore a Euro 3.000,00.

Gli operatori del CSVSN sono disponibili - previo appuntamento - per consulenze e assistenza alla progettazione. È consigliato un contatto antecedente la presentazione delle domande allo scopo di centrare gli obiettivi del bando e produrre proposte metodologicamente corrette.

È possibile scaricare il bando completo ed il formulario per la presentazione delle domande dal sito del CSVSN www.csvbari.com.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE

Bando di concorso per l'assegnazione di contributi a giovani per la realizzazione di idee innovative: **Giovani idee cambiano l'Italia.**

Lo scopo del bando è di promuovere e sostenere nei prossimi anni, attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti innovativi, la capacità progettuale e creativa dei giovani.

Possono presentare le proposte progettuali i giovani cittadini italiani che, alla data di scadenza del bando, hanno un'età compresa fra i 18 e i 35 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da un minimo di quattro giovani.

La domanda di candidatura e gli eventuali elaborati dovranno pervenire in un plico chiuso, indirizzato al **Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive**

Via della Mercede 9 - 00187 Roma, a mezzo lettera raccomandata A/R

Scadenza: 15 marzo 2007

Info: Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive fax: 06/67.79.68.52
email: giovanidee@governo.it

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il CSVSN rende noto che nel 1° trimestre del 2007 la Presidenza del Consiglio dei Ministri stabilirà i termini di presentazione delle domande di accreditamento per il Servizio Civile Nazionale.

Per ulteriori informazioni contattare il CSV "San Nicola" e richiedere la consulenza per il Servizio Civile.

I bandi possono essere scaricati dal sito www.csvbari.com

Consulenze CSVSN

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" offre gratuitamente i servizi di consulenza alle Organizzazioni di Volontariato, come da calendario sotto riportato, **dalle ore 17,00 alle ore 19,00**. Per prenotare le consulenze è necessario inoltrare la richiesta al CSVSN telefonicamente o via fax.

In entrambi i casi la richiesta deve contenere tutte le informazioni utili: dati della OdV, quesito, legale rappresentante, persona da contattare, recapiti della OdV.

SEDE DI BARI

- L** progetti e bandi di gara
- M** amministrativa, contabile e fiscale
- M** grafica e immagine ore 10.00 -12.00
- G** organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle OdV
- V** legale

SEDE DI ANDRIA

- L** progetti e bandi di gara
- M** lavoro
- M** legale / grafica e immagine
- V** amministrativa, contabile e fiscale

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile
Servizio 118

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari

Corso Alcide de Gasperi 292/D 70125 Bari

dal lunedì al venerdì
ore 09.00 -13.00
ore 15.30 -19.30

tel. 0805640817
tel. 0805648857
fax. 0805669106

info@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726



Lo Sportello del Volontariato del CSVSN

Lo Sportello del Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola" che offre:

- supporto ed orientamento agli aspiranti volontari;
- accoglienza delle richieste avanzate dalle associazioni che cercano nuovi volontari;
- divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV;
- servizio di segretariato sociale che fornisce informazioni esatte e pertinenti riguardo ai diritti di cittadinanza, alle prestazioni e alle modalità di accesso alle risorse sociali disponibili, consulenza e ascolto sui problemi individuali.

Lo sportello, attivo presso la sede di Bari del CSVSN, è a disposizione degli utenti, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.

Segnalate iniziative, progetti, informazioni relativi al mondo del volontariato all'indirizzo comunicazione@csvbari.com. Il materiale informativo sarà pubblicato in ordine alle priorità e allo spazio disponibile.

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari Delegazione Bari Nord

Via Agostino Depretis, 22 70031 Andria

dal lunedì al venerdì
ore 09.00 -13.00
ore 15.30 -19.30

tel. 0883591751
fax. 0883296340

delegazionebarinord@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726